



Regione Toscana



# La Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR) e il controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria



Claudio Massaro

Associazione Regionale Allevatori della Toscana

## IL CONTROLLO DELL'IBR NEL CONTESTO DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO BOVINO REGIONALE



Pisa, Mercoledì 15 febbraio 2017



PIANO NAZIONALE IBR

PIANO DI GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI ISCRITTI AI LIBRI  
GENEALOGICI (LG) DELLE 5 RAZZE ITALIANE DA CARNE FINALIZZATO  
AL RISANAMENTO DAL VIRUS RESPONSABILE  
DELLA RINOTRACHEITE INFETTIVA DEL BOVINO (IBR)

Istituito con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole  
Alimentari e Ambientali n. 11100 del 1 giugno 2015

Rivolto agli allevatori delle razze bovine italiane da carne  
(Chianina, Maremmana, Marchigiana, Romagnola, Podolica)  
iscritte al Libro Genealogico

Gestito dall'Associazione Nazionale Allevatori  
di Bovini Italiani da Carne (ANABIC)

Finalizzato al risanamento degli allevamenti iscritti al L.G. in sei anni



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

### Il comparto bovino in Toscana:

n. 3.500 aziende

n. 87.350 capi *(fonte BDN 31/12/2016)*

n. 570 aziende

n. 20.000 capi di razze bianche da carne iscritti al Libro Genealogico *(fonte ANABIC 31/12/2016)*





## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

# MOTIVAZIONI

## all'adesione degli allevatori toscani

Gli allevatori toscani acquisiscono sempre più l'esigenza di innalzare il livello qualitativo dei loro allevamenti per cogliere le opportunità offerte da un mercato in espansione che richiede sempre più un prodotto locale, tracciato, capace di offrire bontà e sicurezza alimentare.

L'identificazione della Toscana con il prodotto "carne" (la bistecca fiorentina, ma non solo, ne è l'espressione universale) rispecchia a pieno la realtà degli allevamenti di bovini.

Il forte apprezzamento del mercato nei confronti della carne toscana, fa registrare una crescita esponenziale della domanda (soprattutto di Chianina) alla quale, in questa fase, non si riesce a rispondere con una adeguata offerta. E' necessario creare le condizioni per poter incrementare sensibilmente la produzione.



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

Gli aspetti riconducibili alla sanità degli animali, al pari della genetica, delle tecniche di allevamento, del benessere degli animali, dell'alimentazione, contribuiscono alla crescita qualitativa di un allevamento di qualsiasi specie e razza.

In Toscana restano aperte alcune problematiche riconducibili, soprattutto, ai Piani Regionali IBR e Paratubercolosi ed alla Blue Tongue.

PIANO NAZIONALE IBR - da giugno 2015

PIANO REGIONALE IBR - da marzo 2016



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

### MODALITA' OPERATIVE

Possono partecipare al Piano di gestione gli allevamenti che possiedono soggetti iscritti al libro genealogico tenuto dall'ANABIC.

L'adesione al presente Piano di gestione è volontaria.

L'adesione avviene attraverso apposita domanda presentata all'ANABIC dall'allevatore.

Al momento del prelievo → pagamento all'ANABIC di € 6,50 a capo per costo analisi e gestione Piano

E' possibile, anzi auspicata, l'adesione contemporanea al Piano regionale.



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

### Primo anno di adesione:

- Monitoraggio di tutti i soggetti di età superiore a 12 mesi, escluso maschi destinati all'ingrasso
- Prelievo dei campioni da parte del Veterinario ASL, anche contestualmente alla profilassi obbligatoria, o da parte di liberi professionisti
- Analisi presso IZS; test ELISA gE per discriminazione soggetti vaccinati
- Dati caricati in BDN



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

Secondo anno di adesione:

- Ripetizione degli impegni di cui ai punti precedenti

**L'obiettivo prefissato, per il secondo anno di adesione al Piano, è quello di non superare il 20% rispetto alla sieroprevalenza del primo anno (es: allevamento con 100 capi e sieroprevalenza del 30% nel primo anno di adesione al piano raggiungerà l'obiettivo nel secondo anno se il numero di animali sierologicamente positivo risulterà inferiore o uguale a 36).**

**Per gli allevamenti sieronegativi nel primo anno è tollerato un aumento della sieropositività nel secondo anno non superiore al 10%.**





## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

Adesione anni successivi:

- Ripetizione degli impegni di cui ai punti precedenti

### **Annualità: Obiettivi prefissati per annualità:**

#### **3° anno**

- non superare il 15% rispetto alla sieroprevalenza del secondo anno;
- per gli allevamenti sieronegativi nel secondo anno è tollerato un aumento della sieropositività nel terzo anno non superiore al 5%

#### **4° anno**

- non superare il 10% rispetto alla sieroprevalenza del secondo anno;
- per gli allevamenti sieronegativi nel terzo anno è tollerato un aumento della sieropositività nel quarto anno non superiore al 5%

#### **5° anno e successivi**

- non superare il 5% rispetto alla sieroprevalenza del secondo anno;
- per gli allevamenti sieronegativi nel quarto anno non è tollerato un aumento della sieropositività nel quinto non superiore al 5%



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

La nuova PAC - *Regolamento (UE) n.1307/2013*

PREMI ACCOPPIATI ZOOTECNIA

**Premio vacche nutrici** iscritte ai Libri genealogici ed al Registro anagrafico che hanno partorito e i cui vitelli sono registrati entro i termini previsti dalla regolamentazione nazionale e comunitaria.

**Importo aggiuntivo**, non superiore al 20% del premio di base, finalizzato all'adesione ad un piano di risanamento dal virus responsabile della Rinotracheite Infettiva del Bovino (IBR) per le razze Chianina, Marchigiana, Maremmana, Romagnola e Podolica anche al fine di gestire correttamente la biodiversità di tali razze.



## PIANO NAZIONALE IBR

Piano di gestione degli allevamenti di bovini iscritti ai Libri genealogici (LG) delle 5 razze Italiane da carne finalizzato al risanamento dal virus responsabile della rinotracheite infettiva del bovino (IBR)

### ULTIME ANNOTAZIONI

E' possibile la contemporanea adesione al Piano Nazionale  
e al Piano Regionale

Il Piano Regionale è finalizzato al risanamento e all'ottenimento  
della qualifica di «Allevamento indenne»

Richiede maggiori impegni da parte degli allevatori per la movimentazione  
e la destinazione degli animali

L'adesione al Piano Regionale comporta la gratuità delle analisi,  
anche per la movimentazione degli animali per compravendita